

SISTRI

NUOVO SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI AGRICOLI

In riferimento alla scadenza del giorno 29 aprile 2010 per la registrazione da parte delle aziende al sistema SISTRI, nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti agricoli, la scrivente Associazione informa ai Signori Soci che appena era stata pervenuta tale problematica è stato richiesto parere ai Consorzi di gestione rifiuti agricoli del territorio provinciale ma alla data odierna non è stata pervenuta alcuna risposta relativamente all'obbligo di registrazione al SISTRI per le aziende che hanno una convenzione attiva con il Consorzio.

Si consiglia di effettuare:

- 1) la REGISTRAZIONE con le modalità a seguito riportare, mediante la modulistica allegata
- 2) il PAGAMENTO con le modalità a seguito riportare.

NORMATIVA

Il Codice dell'Ambiente (D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152) classifica i rifiuti distinguendoli tra rifiuti urbani e rifiuti speciali. I rifiuti derivanti da attività agricole ed agroindustriali sono rifiuti speciali (art. 184, comma 3, D. Lgs. 152/2006) e si distinguono a loro volta in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

QUALI RIFIUTI PERICOLOSI E QUALI NON PERICOLOSI

I rifiuti speciali **non pericolosi** sono ad esempio le materie plastiche, gli imballaggi di carta, cartone, plastica, legno e metallo, gli effluenti di allevamento non impiegati ai fini agronomici, ecc.

I rifiuti speciali **pericolosi** sono, nel caso specifico di un allevamento, i rifiuti legati allo svolgimento delle attività veterinarie da cui possano derivare infezioni o le sostanze chimiche pericolose e anche gli oli esauriti, le batterie esauste, i veicoli da rottamare.

Sono esclusi dalla disciplina dei rifiuti i sottoprodotti di origine animale, quali ad esempio le carcasse degli animali ed i materiali fecali utilizzati nelle attività agricole o in impianti aziendali per la produzione di biogas.

ISCRIZIONE AL SISTRI

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 2010, istituisce un sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). Questo Decreto Ministeriale è stato recentemente modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2010 (pubblicato sulla G.U.R.I. del 27 febbraio 2010) che, tra l'altro, ha prorogato di 30 giorni i termini di iscrizione fissati in precedenza.

Pertanto attualmente, sono obbligati ad iscriversi al SISTRI:

- 1) Entro il 30 marzo 2010:

le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi che abbiano più di 50 dipendenti; (incluse le imprese che trasportino i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 kg o 30 litri al giorno)

- 2) entro il **29 aprile 2010:**

le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi che occupino **fino a 50 dipendenti;** (incluse le imprese che trasportino i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 kg o 30 litri al giorno)

NON OBBLIGATI ALL'ISCRIZIONE

Non sono invece obbligati, ma possono aderire volontariamente al SISTRI a partire dall'11 agosto 2010:

- a) gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 cc. che producano rifiuti **non pericolosi**;
- b) le imprese che esercitino la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi.

ISCRIZIONE SE CONVENZIONI CON CONSORZI

- ⇒ Tuttavia, i **produttori che conferiscano i propri rifiuti, previa convenzione**, al servizio pubblico o ad altro circuito organizzato di raccolta, possono assolvere agli obblighi di tracciabilità attraverso il gestore del servizio di raccolta o della piattaforma di conferimento che, naturalmente, è tenuto ad iscriversi al SISTRI. **I produttori sono comunque obbligati all'iscrizione al SISTRI,**
- ⇒ **FATTA ECCEZIONE** per gli imprenditori agricoli che trasportino e conferiscano i propri rifiuti (pericolosi e non pericolosi) in modo occasionale e saltuario per quantitativi che non eccedano i 30 kg o i 30 litri. I loro dati saranno inseriti nel sistema direttamente dal gestore del servizio di raccolta pubblico con il quale gli imprenditori agricoli abbiano convenzione.

COME REGISTRARSI

Per iscriversi sono disponibili le seguenti modalità:

- A) on-line collegandosi al portale www.sistri.it,
- B) compilando la modulistica disponibile sul portale ed inviandola all'indirizzo iscrizionemail@sistri.it;
- ⇒ C) **via fax** spedendo la modulistica disponibile sul portale al n. 800050863;
- D) telefonicamente attraverso il numero verde 800003836.

Una volta perfezionata la procedura di iscrizione, agli iscritti vengono consegnati un dispositivo elettronico per l'accesso al sistema informatico e un dispositivo elettronico da installare su ciascun veicolo che trasporta i rifiuti con la funzione di monitorarne il percorso (black box). Tale dispositivo dovrà essere installato da apposite officine autorizzate.

IMPORTO DEL PAGAMENTO

Entro lo stesso termine, gli iscritti al SISTRI, dovranno pagare un contributo annuo da determinarsi in base alla seguente tabella:

Gli iscritti al SISTRI dovranno pagare un contributo annuo da determinarsi in base alla seguente tabella:

CONTRIBUTO ANNUO PRODUTTORI/DETTENTORI		
Addetti per unità locale	Contributo pericolosi	Contributo non pericolosi
< 10	120€	60€
da 11 a 50	180€	90€
da 51 a 250	300€	150€
da 251 a 500	500€	250€
> 500	800€	400€

N.B. Tra i produttori di rifiuti pericolosi rientrano anche coloro che effettuano la produzione di entrambi (rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi).

I trasportatori di propri rifiuti si devono iscrivere sia come produttori sia come trasportatori di propri rifiuti. A titolo di esempio, si riporta nel seguito il caso più frequente per gli imprenditori agricoli.

	Trasporto di propri rifiuti non pericolosi	Trasporto di propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 kg/lt. al giorno
CONTRIBUTO TRASPORTATORI	0 €	0 €
CONTRIBUTO MEZZO DI TRASPORTO	100 € a veicolo fino a 2 veicoli 150 € a veicolo oltre i 2 veicoli	100 € a veicolo fino a 2 veicoli 150 € a veicolo oltre i 2 veicoli

COME EFFETUARE IL PAGAMENTO

1) presso qualsiasi **ufficio postale:**

mediante versamento dell'importo dovuto sul conto corrente postale n. 2595427, intestato alla Tesoreria di Roma Succ.le Min. Ambiente SISTRI D.M. 17.12.2009 Min. Amb. DG Tut. Ter. Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA

In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare:

-contributo SISTRI/anno 2010;

-il codice fiscale dell'Operatore;

-il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma dell'avvenuta iscrizione;

2) presso gli sportelli del proprio istituto di credito mediante **bonifico bancario**

alle coordinate: IBAN: IT56L 07601 03200 000002595427

Beneficiario: TESOR. DI ROMA SUCC.LE MIN.AMBIENDE SISTRI D.M. 17.12.2009 MIN.AMB.DG TUT.TER.VIA C.COLOMBO 44 00147 – ROMA

In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare:

-contributo SISTRI/anno 2010;

-il codice fiscale dell'Operatore;

-il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma dell'avvenuta iscrizione;

3) presso la Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia):

versando il contributo in contanti con la seguente causale di versamento:

-Capo 32/Capitolo 2592/Articolo 14 - contributo SISTRI/anno 2010;

-il codice fiscale dell'Operatore;

-il numero di pratica comunicato dal SISTRI, a conferma dell'avvenuta iscrizione

Successivamente al pagamento, bisognerà comunicarne gli estremi al SISTRI via fax (al numero 800050863) o via e-mail all'indirizzo contributo@sistri.it.